



LA LOTTA

Fondatore ANDREA COSTA — Quindicinale imolese del Partito Socialista Italiano
Abbonamenti: annuale L. 1.800 — semestrale L. 900 — sostenitore L. 5.000 — c.c./p. n. 8/11046

Anno LXXII - Nuova Serie
15 Marzo 1972 - N. 4
Una copia L. 90

Nuovi equilibri

La grande manovra del «recupero a destra», vede ormai la DC impegnata a pieno regime; regime, come è ovvio, di governo e di sottogoverno.

I personaggi più illustri ed autorevoli blaterano la loro mistificazione ad ogni occasione: RAI-TV e stampa cosiddetta indipendente amplificano ogni discorso, ossessionando il cittadino dal primo Giornale-Radio del mattino all'ultimo Telegiornale della notte. La colpa della crisi del centro-sinistra è, secondo costoro, tutta e solo del PSI e della teoria degli equilibri più avanzati. PRI e PSDI si associano e plaudono alla predica, anche se non riescono a nascondere del tutto un moto di stizza e di disappunto contro la DC che così ruba loro il mestiere dell'anti-socialismo.

Le cose stanno naturalmente in modo assai diverso: e i lavoratori lo sanno bene.

Il centro-sinistra non è in crisi per gli equilibri più avanzati indicati dal PSI, ma per gli equilibri più arretrati imposti dalla DC sconvolta dalla paura di cedere una fetta di elettorato reazionario al suo ovvio destino, che è quello di votare per i suoi degni compari del MSI, «fucilatori e torturatori di italiani» come conferma la sentenza di Reggio Emilia contro il repubblicano Almirante, antidivorzista divorziato.

Non il PSI, ma la DC ha posto il freno all'attività riformatrice del governo, bloccando l'attuazione di un programma legislativo, già definito e concordato: riforma universitaria e scolastica, riforma dei fitti agrari, riforma sanitaria, riforma dei codici, sono tra le più vistose cambiali che la DC ha lasciato cadere in protesta.

Di fronte alla realtà viva e tormentata del paese già quelle stesse riforme apparivano, e talvolta erano effettivamente, ancor troppo timide e moderate: nonostante ciò la DC ha preferito rinviarle e disperderle, timorosa di creare un po' di scontento tra i ceti

fino ad ora privilegiati. Opponendo un secco diniego alle istanze di giustizia che muovono dai suoi stessi settori popolari, la DC si è messa a rincorrere il consenso di una piccola e media borghesia parassitaria, specialmente meridionale, che da sempre è l'alleata del capitale più importante e la nemica delle classi popolari, socialiste o cattoliche che siano.

Gli equilibri più avanzati che il PSI indica e propone non sono affatto una impossibile riesumazione del frontismo, come i nostri avversari amano ripetere sperando di ingannare qualcuno.

Gli equilibri più avanzati sono in primo luogo equilibri che investono la realtà economica e sociale; gli schiera-

(continua a pagina 2)

Cognetex: sarà costruito il nuovo stabilimento

Proficuo dibattito al convegno di Sabato 4 marzo tra amministratori, rappresentanti dei lavoratori e dell'Amministrazione Comunale

Sabato 4 marzo scorso ha avuto luogo nella sala del Consiglio comunale l'annunciato convegno sul tema «Prospettive di sviluppo della Cognetex», promosso dalla Giunta comunale di Imola e dal Consiglio di Amministrazione della stessa Cognetex.

Erano presenti, oltre ai componenti della Giunta, il dott. Tesini, il Prof. Cambareri, l'Avv. Einaudi e l'ing. Grossi, rispettivamente Presidente, Vice-Presidente, Amministratore delegato e Di-

rettore della Cognetex. Partecipavano pure numerose rappresentanze sindacali e dei lavoratori di fabbrica, politiche e di vari Enti e associazioni cittadine.

I lavori sono stati aperti e presieduti dal Sindaco Gualandri, il quale illustrando gli scopi del convegno ha rievocato le passate vicende della Cognetex e fatto il punto dell'attuale situazione del nostro massimo stabilimento cittadino.

Ha quindi preso la parola il Presidente Tesini, che ha fatto un ampio quadro della situazione della Cognetex ricollegandola a quanto è stato fatto in passato e alle prospettive future dell'Azienda.

Tra l'altro ha affermato che sotto un certo aspetto, il Convegno vuol essere una specie di rendiconto alla città da parte del Consiglio di Amministrazione della Cognetex, insediatosi poco più di un anno fa a seguito della separazione dello stabilimento imolese dalla Cognetex di Aosta e della creazione di una nuova società.

Dopo aver ricordato come la vita della Cognetex sia sempre stata legata strettamente alle vicende della città, egli ha detto che ciò che è stato fatto in passato costituisce la premessa per il futuro. In ciò rientra la creazione della Cognetex, in organismo autonomo, nel quadro di un piano di ristrutturazione di tutto il settore meccano-tessile delle Partecipazioni statali.

Ciò ha consentito e consente di stabilire un nuovo tipo di rapporto unitario con le altre aziende del settore, come la S. Giorgio di Genova, in particolare per quanto riguarda alcuni problemi di studio di ricerca, di organizzazione delle vendite, ecc.

L'inquadramento della Cognetex e della S. Giorgio nell'EGAM (Ente Gestione Aziende Minerarie) costituisce un ulteriore elemento positivo di organizzazione del settore meccano-tessile, per il quale lo stesso EGAM ha predisposto un finanziamento di 37 miliardi, di cui oltre 13 destinati alla Cognetex.

Tesini ha quindi affermato che per il settore meccano-tessile si presenta sul piano mondiale una buona prospettiva se la nostra produzione sarà competitiva. Ciò impone di affrontare, con urgenza, alcuni problemi ed in particolare di puntualizzare l'orientamento produttivo delle varie aziende del settore e di affrontare unitariamente i problemi di studio e di ricerca, di organizzazione delle vendite e dell'assistenza tecnica ai clienti.

In questo quadro rientra la prospettiva di sviluppo della Cognetex, non in contrasto, ma coordinata con quella delle altre aziende del settore. Dopo aver ricordato che nel corso del 1971 l'Azienda ha investito mezzo miliardo per il consolidamento della produzione e per la messa a punto di nuove macchine per la lavorazione di fibre lanose e a base continua, il dott. Tesini ha detto che entro il prossimo quinquennio si può prevedere un raddoppio del fatturato e un notevole aumento della occupazione.

Da ciò nasce la prospettiva di una nuova ristrutturazione aziendale e della costruzione di un nuovo stabilimento. Egli ha quindi annunciato che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di andare avanti speditamente in questo senso. E' già stata individuata l'area dove dovrà sorgere il nuovo stabilimento, sulla base delle indicazioni fornite dalla Amministrazione comunale, e sono in corso trattative per l'ac-

(continua a pagina 2)

AL CONSIGLIO COMUNALE:

Deliberato il finanziamento per il nuovo Macello Comunale

Giovedì 24 febbraio si è riunito il Consiglio comunale, il quale ha discusso numerosi oggetti.

La discussione si è avuta principalmente sulle proposte della Giunta per la delimitazione dei centri edificati in base alla nuova legge sulla casa (legge 22-10-197 n. 865); delimitazione necessaria ai fini delle determinazioni dei

prezzi delle aree nel caso di eventuali espropri per esigenze di carattere pubblico.

Dopo la illustrazione dell'oggetto da parte dell'Assessore Baccarini, sono intervenuti i consiglieri Padovani (PSDI) e Casadio Pirazzoli, i quali hanno criticato i criteri adottati dalla Giunta giudicandoli «restrittivi» e hanno chiesto il rinvio dell'oggetto per un riesame in sede di commissione urbanistica.

Hanno replicato il consigliere Bettini (PCI) e lo stesso Baccarini che la Giunta ha volutamente adottato quei criteri, consentiti dalla legge proprio al fine di contenere i prezzi delle aree e disincentivare la speculazione nell'interesse pubblico generale.

I consiglieri democristiani Benni e Martignani, pur valutando positivamente i criteri adottati dalla Giunta, si associavano alla richiesta di rinvio onde procedere ad una più attenta considerazione tecnica della proposta. L'oggetto veniva quindi rinviato ad una prossima seduta.

Nel corso della seduta il Consiglio ha proceduto alla nomina del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Tecnico Agrario «G. Scarabelli» nella persona del compagno Prof. Lino Paoletti.

E' stata approvata la pianta organica del personale addetto al nuovo Centro Elettronico installato dal Comune.

Successivamente è stata deliberata l'assunzione di tre mutui: il primo di 120 milioni con la Cassa di Risparmio di Imola per il finanziamento di nuovi impianti elettrici; il secondo di lire 4.951.000, sempre con la Cassa di Risparmio di Imola, per il finanziamento della spesa per la illuminazione della zona rurale a levante del fiume Santerno (Pediano e Montemaldola); il terzo di L. 150 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per finanziare la costruzione del nuovo macello comunale.

(continua a pagina 2)

Fra gli altri numerosi oggetti discussi, va segnalata la approvazione del progetto, proposto dalle Aziende Municipalizzate per gli impianti dei servizi di gas, acqua ed elettricità nella nuova zona del PEEP di Via Emilia ponente per una spesa complessiva di oltre 180 milioni.

In apertura di seduta il Sindaco aveva rievocato la figura del concittadino Paride Ravanelli, recentemente deceduto, il quale fu consigliere comunale dal 1946 al 1956 e dal 1950 al 1953 ricopri anche la carica di Assessore. Il Sindaco esternava ai familiari dello scomparso, le condoglianze del Consiglio comunale.

LA CITTA' DI IMOLA INSIGNITA DI MEDAGLIA D'ORO

Venerdì 3 marzo, nel corso di una cerimonia presieduta dal compagno prof. Ivano Cervellati, assessore alla pubblica Istruzione, alla città di Imola è stata assegnata la medaglia d'oro per le sue benemerite nel campo della scuola e della cultura, conferita dal Ministero della pubblica Istruzione. In rappresentanza del Ministero era presente il prof. dott. Vito Agresti, Direttore Generale Antichità e Belle Arti.

Uno strumento tecnico avanzato al servizio di tutta la collettività

Il centro elettronico del Comune elaborerà i dati delle prossime elezioni

Il Centro Elettronico del Comune, già da diverso tempo in funzione per la gestione meccanizzata di molteplici servizi comunali, sarà utilizzato per elaborare i dati della prossima consultazione politica.

Questo modernissimo strumento consentirà così di avere disponibili con precisione ed altissima velocità, sia i dati elettorali parziali, sia quelli riguardanti tutte le sezioni del comune e della città. Infatti, appena pervenute le comunicazioni dei presidenti di seggio, il computer provvederà ad aggiornare automaticamente la situazione dei voti dei singoli partiti, calcolando le rela-

tive percentuali, che verranno riportate per gruppi di sezioni nell'apposito tabellone all'esterno del Palazzo comunale.

Inoltre il calcolatore verrà utilizzato per i conteggi delle preferenze che in passato, con i metodi manuali tradizionali, hanno sempre comportato una notevole perdita di tempo.

La nostra amministrazione, con servizi come questo si pone ancora una volta all'avanguardia nell'ambito dei Comuni delle sue stesse dimensioni.

Il nostro Comune, avvertendo l'es-

(continua a pagina 2)



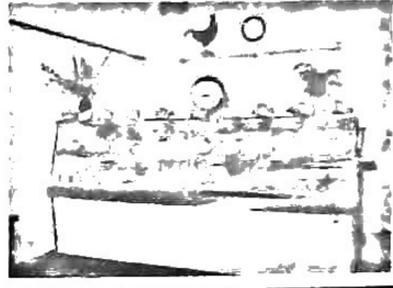
POLLERIE

Angeli Sergio

Via Cavour, 103 - Tel. 24167 - Via Baroncini, 19 - IMOLA

POLLAME
UOVA
FORMAGGIO
di prima qualità

Vendita all'ingrosso
e al minuto
servizio a domicilio



DALLA PRIMA PAGINA

Cognetex: nuovo stabilimento

quazione della stessa.

Tesini ha concluso esprimendo l'intenzione del Consiglio di affermare sempre più un nuovo tipo di rapporto con i dipendenti, di collaborazione e di partecipazione di questi ultimi alle scelte della politica aziendale.

Sono quindi seguiti numerosi interventi. Bruni, componente del consiglio di fabbrica, ha detto che occorre un coordinamento dell'azione delle varie aziende del settore perché ciò che si fa in favore di una non vada a scapito delle altre. Ha poi affermato che i dipendenti non sono completamente soddisfatti dei rapporti con il Consiglio di Amministrazione. Gli incontri sono troppo rari. Non si deve costringere i lavoratori allo sciopero per il riconoscimento delle loro rivendicazioni e occorre pervenire ad una programmazione delle esigenze dei lavoratori. Ha detto che con il nuovo stabilimento, oltre che ad una nuova organizzazione del lavoro, si dovrà creare un sano e moderno ambiente ma per realizzare ciò è necessario sentire il parere dei lavoratori e renderli partecipi alle scelte che in questo quadro dovranno essere fatte. Bruni ha concluso richiamando il Consiglio all'applicazione di un accordo del 1968 che prevedeva, fra l'altro, l'organizzazione di corsi aziendali di specializzazione, mai avvenuta.

L'avv. Einaudi, parlando nella sua qualità di presidente dell'EGAM, ha illustrato i programmi della attività del suddetto Ente, entro cui rientra anche il piano di finanziamento e di sviluppo della Cognetex. Ricordando l'azione svolta in passato per lo sviluppo dello stabilimento imolese, con l'apporto unitario di tutte le forze cittadine, ne ha sottolineato i positivi risultati e le favorevoli prospettive. Occorre continuare in questa linea operando con senso di realismo entro i limiti consentiti dalla situazione.

L'on. Vespignani ha affrontato il problema della funzione delle Partecipazioni Statali. Ha detto che le Partecipazioni Statali non possono essere un ospedale delle aziende private, che si trovano in difficoltà; ha criticato gli interventi settoriali operati fuori di un quadro organico di programmazione.

Lo sviluppo della Cogne, ha detto Vespignani, deve avvenire nel quadro generale dello sviluppo del settore meccanotessile per la realizzazione del quale però si ritiene inadeguato lo stanziamento finanziario deciso dall'EGAM. Il Consigliere democristiano Benni, ha particolarmente sottolineato come l'azione collegata portata avanti fino ad oggi dal Consiglio della Cogne, dall'Amministrazione comunale, dalle forze politiche e dalle maestranze sia stata positiva e ha auspicato che questo tipo di rapporti possa continuare a raf-

forzarsi nell'interesse dello stabilimento e della città. Egli ha sottolineato l'importante ruolo che la Cognetex può svolgere a livello del comprensorio imolese.

Il sindacalista Pedrelli ha illustrato un documento in cui viene definita la posizione dei Sindacati circa la funzione delle Partecipazioni Statali, le condizioni di vita e di lavoro degli operai delle fabbriche, i problemi dell'ambiente e della salute dei lavoratori.

Il signor Resta, rappresentante degli artigiani imolesi, si è intrattenuto sui rapporti fra la Cognetex e le aziende artigiane che ricevono lavoro dalla stessa. In particolare egli ha chiesto che vengano rivedute alcune condizioni in ordine ai tempi che la Cogne impone alle aziende artigiane e ha anche chiesto se con il nuovo stabilimento, le commesse di lavoro agli artigiani potranno essere aumentate.

Il Vice-Presidente della Cognetex, compagno prof. Cambareri, ha detto che tutti i problemi sollevati nel Convegno sono stati dibattuti nel Consiglio di Amministrazione, il quale, come organo dirigente di una Azienda a partecipazione statale, e quindi a carattere pubblico, li affronta non soltanto sotto l'aspetto tecnico e amministrativo, ma anche sociale.

Ed è quindi in considerazione di ciò che rappresentano sul piano dello sviluppo economico e sociale della zona e del comprensorio imolese che il Consiglio ha affrontato i problemi dello sviluppo dell'Azienda e la costruzione stessa del nuovo stabilimento.

Il compagno Cambareri ha mosso quindi una osservazione critica alla Regione, la quale, nell'affrontare la elaborazione del proprio programma di sviluppo economico, non ha tenuto debito conto della situazione nuova venutasi a determinare nel settore meccanotessile e dei programmi di sviluppo della Cognetex.

Rispondendo ai vari interventi il presidente Tesini, ha detto di concordare sulla necessità di maggiore partecipazione dei lavoratori alle scelte di indirizzo dello stabilimento e sulle richieste di qualificazione, non soltanto tecnica dei dipendenti, ma su tutta la problematica dell'Azienda.

La costruzione del nuovo stabilimento estenderà, a suo parere, la possibilità di lavoro per gli artigiani. Occorre sviluppare proficuamente il dialogo fra tutte le forze disponibili a contribuire allo sviluppo dell'Azienda; la prospettiva del nuovo stabilimento sarà il banco di prova per misurare la volontà di tutti nel portare avanti i programmi dibattuti nel Convegno.

Il Sindaco ha quindi concluso il Convegno sottolineando la proficuità del dibattito, la concretezza con cui si sono affrontati i problemi e la concorde volontà di portarli avanti.

I problemi dello sviluppo della Cognetex sono stati affrontati senza spirito campanilistico, nel quadro di una visione generale in cui gli interessi della nostra collettività locale si identificano in quelli dell'intera comunità nazionale.

Uno strumento al servizio

genza di miglioramenti organizzativi, e più in generale di una nuova e più funzionale articolazione dei servizi, si è dato un valido strumento operativo come il Centro Elettronico, installato già da tempo, per la meccanizzazione dei servizi.

L'entrata in funzione avvenuta nello scorso anno del Centro Elettronico, era stata preceduta da un complesso ed impegnativo lavoro di preparazione ed addestramento, iniziato nel 1970, dal personale interno comunale che, prescelto, dopo selezioni fra tutti i dipendenti che ne avevano fatto richiesta, aveva seguito appositi corsi di specializzazione per quanto riguarda la programmazione e la gestione operativa delle macchine elettroniche.

Parallelamente si era proceduto al lavoro di analisi e programmazione dei servizi da meccanizzare per cui, al momento della installazione del Cen-

tro si è potuti partire subito con numerosi lavori.

Oggi sono funzionanti ben 152 programmi che interessano importanti e molteplici servizi comunali come la Ragioneria (contabilità, bilancio, stipendi, mutui), l'Anagrafe, l'Ufficio Statistica, il Decentramento, l'Edilizia, la Medicina scolastica, l'Ufficio Patrimonio e l'Economato.

Nei prossimi mesi si procederà alla meccanizzazione di altri servizi tra cui ricordiamo le vaccinazioni, lo schedario del personale, le indagini antitumorali, gli schedari delle attività produttive, delle licenze edilizie, degli atti amministrativi e dei pesi e misure.

L'introduzione del centro elettronico in un Comune delle nostre dimensioni ha risposto in definitiva alla necessità di fare fronte in modo più razionale e più efficiente ai compiti tradizionali di istituto e, contemporaneamente, di creare uno strumento indispensabile per assolvere le nuove funzioni di programmazione dell'Ente locale, ultimo livello della scala della programmazione economica che si esplica sul piano nazionale, regionale e comprensoriale.

Le ACLI contro la svolta a destra

Domenica 20-2 c.a. presso il Centro Studi ACLI del Circolo Comunale di Imola si è tenuta l'attesa conferenza dibattito del Consigliere nazionale e Presidente provinciale delle ACLI di Venezia, Renato Morandina, sul tema: «L'unità dei lavoratori contro la svolta a destra».

Di fronte a un folto uditorio ha introdotto e presentato l'oratore, il presidente del Circolo ACLI di Imola, Augusto Fanti.

Ha poi preso la parola Renato Morandina che ha analizzato l'attuale situazione trovandone le premesse negli avvenimenti succedutisi dal '69 ad oggi.

Un'escalation continua del tentativo padronale di bloccare le rivendicazioni operaie con una ristrutturazione delle aziende, giustificata dallo stesso governo come una necessità per la ripresa economica, quest'ultima in una posizione di stallo per un vero e proprio sciopero degli investimenti.

Una continua riprova della volontà politica di non fare le riforme (sanità, scuola), o di farle solo sulla carta (casa) il tutto accompagnato da una continua repressione del movimento operaio e studentesco con rigurgiti fascisti, chiara espressione di un disegno teso a spostare a destra l'asse politico.

Fascismo poi, va inteso, non tanto come una riedizione dei fatti del '22, bensì come l'estremo tentativo del capitale di non cedere le sue posizioni; l'antifascismo, come la difesa della classe operaia dal capitale. Da quel capitale che ora sa anche colpire la violenza nera, pur di recuperare a destra.

Operazione di recupero che è iniziata con l'elezione del Presidente della Repubblica e che ha trovato nella DC, nella DC intera senza distinzione di destra o di sinistra, l'asse portante di questa politica.

Operazione che trova anche nel Referendum lo strumento catalizzatore della svolta a destra e che le ACLI, pur riaffermando il carattere sacramentale del matrimonio, contrastano decisamente per il disegno, chiarissimo, della formazione di un blocco d'ordine. Gli stessi fenomeni scissionistici all'interno delle ACLI sono una lampante dimostrazione di questo disegno.

Da queste premesse si trae quindi la necessità che l'unità di classe, l'unità dei lavoratori non deve essere uno slogan ma qualcosa di sostanziale: lo strumento cioè, per gestire l'alternativa al cambiamento, per un'autentica socializzazione dei mezzi di produzione.

A questo proposito l'unità di classe non deve essere un obiettivo solo all'interno della fabbrica ma anche al di fuori di questa, nella società, se si vuole che vengano approfonditi i vari problemi che il movimento operaio ha individuato ma sui quali, non sempre, si è esercitata, con la necessaria ampiezza, la sua riflessione.

Al termine della relazione si è svolto un vivace dibattito con numerosi interventi, tra i quali, in particolare, Learco Andalò (PSIUP) ha rilevato la necessità che tra le diverse componenti della sinistra italiana il confronto debba continuare anche al di là della con-

tingenza elettorale, che può, in qualche misura, alterare i veri termini del dibattito; Manuelli (PSI) ha affermato l'urgenza di indicare obiettivi intermedi e non solo concezioni ideali; Luciana Simonini (Manifesto) ha rilevato che le visioni generali sono necessarie per permettere di qualificare politicamente gli obiettivi concreti che, volta per volta, la classe operaia si propone; Corso Bacchilega (PCI) ha rivendicato la coerenza della linea politica del PCI respingendo la tesi di una bivalenza del suo partito, nei rapporti con la DC; Gabriele Gherardi (ACLI) ha riaffermato l'autolimitazione, che le ACLI si sono imposte, di movimento che opera nel sociale per agevolare il recupero alla scelta di classe da parte delle masse operaie e contadine cattoliche senza l'apporto delle quali non è concretamente realizzabile nel nostro paese un'alternativa radicale alla società capitalistica; De Maria (MPL) ha riproposto la necessità di dare vita nel paese ad esperienze di base autogestite nelle fabbriche, nelle scuole, nelle città.

Nel 70° anniversario della morte

Luigi Sassi

Il 29 marzo 1902 si spegneva improvvisamente Luigi Sassi, a soli 49 anni di età, dopo aver speso le Sue migliori energie per la causa dei lavoratori dal 1872 fino alla morte: un trentennio intenso di vita politica.

I nefasti della reazione di Crispi, Rudini e Pelloux colpirono il nostro compagno, che venne perseguitato e più volte arrestato.

Quando nel 1889 il Comune d'Imola fu espugnato dai partiti democratici capeggiati dal Partito Socialista, Luigi Sassi fu eletto Sindaco. L'opera Sua di amministratore e di riformatore rifuse anche alla Congregazione di Carità, della quale fu Presidente per parecchi anni. Giuda ricordare che si deve a Lui se i nostri attuali Ospedali Psichiatrici poterono affermarsi e acquistare rinomanza nazionale.

Coetaneo, compagno, fratello di Andrea Costa, era altamente stimato anche dagli avversari per la Sua onestà, per la Sua correttezza, per la Sua bontà.

Sul marmo, collocato nel Famedio Comunale, è scolpita la scritta «Cuore dei Cuori», che Andrea Costa, Maestro di tutti, volle consacrare alla memoria di Gino Sassi.

Il richiamo ai nostri Pionieri non è fredda storia o inutile cronaca. Essi ci danno la forza e il coraggio per affrontare e vincere la dura battaglia di oggi e di domani, fino al trionfo del Socialismo.

Nuovi equilibri

menti tra i partiti ne sono semmai la conseguenza, non certo la premessa. L'attuale equilibrio che il neocapitalismo ha imposto all'Italia è vergognosamente arretrato ed inaccettabile.

E' arretrato e inaccettabile, per esempio, un sistema per cui la medicina e la farmacia servono più a far soldi che a guarire gli ammalati.

E' arretrato e inaccettabile un sistema per cui la scuola offre i suoi servizi, quando ci sono, ad appena la metà dei figli degli italiani e condanna gli altri (i giovani delle campagne, del Sud, delle «corse» metropolitane) all'isolamento, all'incultura, all'analfabetismo di ritorno, al mancato sviluppo armonico della personalità.

E' arretrato e inaccettabile un sistema per cui sui magri proventi della terra continua a porre le mani un padrone che si è ben guardato dal maneggiare la vanga e la zappa.

E' arretrato e inaccettabile un sistema per cui si scaricano suore seviziatrici di bambini anormali e si tengono in carcere per anni detenuti in attesa di giudizio, di quel giudizio che magari li assolverà.

E' arretrato e inaccettabile un sistema per cui si tiene in carcere Valpreda senza avere il coraggio di processarlo per stabilire una buona volta la verità, mentre si lasciano fuggire all'estero gli industriali bancarottieri ed i gerarchi fascisti cospiratori.

E' arretrato e inaccettabile un sistema in cui c'è chi deve vivere con ventimila lire di pensione e chi, sempre in pensione, si vede quella cifra moltiplicata per 40-50 volte.

E' arretrato e inaccettabile un sistema che sperpera ricchezze nei consumi privati e voluttuari e non sa trovare i

fondi per i servizi sociali.

E' arretrato e inaccettabile un sistema in cui c'è chi lavora più di mezzo mese per pagare la pigione ai grandi speculatori dell'edilizia e delle aree fabbricabili.

E' arretrato e inaccettabile un sistema come questo in cui milioni e milioni di uomini vedono negata ogni loro dignità dal soprano, dal privilegio, dall'indifferenza colpevole e complice dei tanti e tanti uffici statali, che pure, a parole, dovrebbero essere al loro servizio.

La parte migliore delle masse cattoliche concorda con noi nell'indicare come arretrati e inaccettabili tali equilibri: da questa concordanza è nata la politica di centro-sinistra, in un momento in cui in seno alla DC, sirono miscuglio di santi e di bricconi, la parte più reazionaria si trovò emarginata in seguito a grosse spinte dal basso.

Purtroppo come alleato la DC è assai infida e volubile: concorda i programmi accettabili dai santi, ma poi li realizza in modo gradito ai bricconi. I nuovi e più avanzati equilibri che il PSI indica consistono in un modo di governare che sia coerente con la lettera e lo spirito dei programmi e che sappia valersi anche di aiuti esterni alla maggioranza per neutralizzare le manovre dei bricconi.

E ciò sarà anche meglio realizzabile se i galantuomini, i lavoratori, i ceti produttivi che votano DC cominciano a diffidare dei bricconi che vanificano le loro scelte ridimensionando questo carrozzone senza ideali e senza prospettive, che non siano quella pura e semplice della gestione del potere per se stesso.

La lezione di Mazzini

Cento anni fa, il 10 marzo 1872, solo, dimenticato e clandestino si spegneva in Pisa Giuseppe Mazzini, uno delle figure più limpide del Risorgimento italiano, superiore alla stessa oleografia retorica che ben presto circondò il suo nome e la sua figura.

Non è questa la sede per un organico discorso storico-politico sull'opera ed il contributo mazziniano al moto risorgimentale. Di una autentica ideologia mazziniana, è noto, non si può parlare in senso proprio: il romanticismo italiano fu alleno dai vasti orizzonti di pensiero organicamente impostati e svolti. Grandi figure di pensatori si ritrovano in una dimensione che, a rigore, fu estranea e spesso avversa al romanticismo: nell'illuminista Leopardi, nel positivista Cattaneo, nel socialista Pisacane.

L'importanza di un Manzoni e di un Rosmini si esaurisce tutta in una lezione morale (talvolta perfino moralistica) senza nessuna originalità ideologico-politica, che non fosse quella di una cauta apertura ad indicazioni di valore che oltre l'Alpi erano ben più coraggiosamente avanzate.

In Mazzini, assai più che il pensare rigorosamente consequenziale, fu presente e potente il «forte sentire» della nostra più alta tradizione intellettuale.

Allo scatto di energia eroica che gli veniva dalla mal dimenticata educazione alferiana e pascolliana, Mazzini seppe unire il gusto e l'amore della concretezza storica, la immediata solidarietà con gli umili, gli afflitti ed i diseredati, che egli voleva protagonisti del loro destino e non semplici beneficiari di quel comprensivo filantropismo di cui si appagavano i cattolici liberali, non escluso il Manzoni, cosiddetto «poeta degli umili».

Del programmi politici di Mazzini la storia ha fatto rapida ed inesorabile giustizia. Ideologicamente fragile e a-

leatorio, non privo di contraddizioni, Mazzini rimane un esempio altissimo di rigore morale, di dedizione appassionata e, per così dire, religiosa ad un'alta, severa missione di vita al servizio degli altri, contro ogni ostacolo, contro ogni difficoltà, fino al limite dell'utopia. Sul suo esempio, sul modello della sua virile ascesi si sono costruite, successivamente, le più luminose figure morali della tradizione democratica italiana.

Tutti coloro che durante il fascismo seppero «non mollare», tutti coloro che non si piegarono alla violenza trionfante, tutti coloro che seppero sopportare l'indifferenza di un'opinione pubblica borghesemente soddisfatta nell'ordine del treni in orario, tutti coloro che non persero fiducia in un'Italia migliore neppure dal fondo delle carceri, tutti coloro sono stati i migliori eredi di Mazzini, i frutti più degni del suo insegnamento.

Assai più ed assai meglio di certi pretesi eredi diretti, che ne ripetono meccanicamente gli aforismi illustri, quasi gincolorie bisacate a consolazione delle loro umili fatiche di lacché al servizio della politica dei redditi-patronali.

Abbonatevi a "La Lotta"

«La Lotta», per assolvere ai compiti che si propone, ha bisogno della comprensione, dell'appoggio morale e, soprattutto, dell'aiuto tangibile dei compagni e dei cittadini.

A costoro rivolgiamo pertanto un vivo appello, perchè contribuiscano con il loro abbonamento alla vita del nostro periodico.

Un'Azienda pubblica al servizio della Collettività

Le AMI investono per 809 milioni

Impegno degli Amministratori per rendere sempre più dinamica la vita delle Aziende

Nei quartieri e nelle frazioni ai vari livelli è in discussione la bozza del preventivo 1971 del bilancio delle Aziende Municipalizzate Acqua Gas Eletticità - Farnacina.

Riteniamo che questa discussione costituisca un fatto altamente positivo ed anche la nostra stampa non può essere assente da questo dibattito in quanto l'azione dei socialisti è sempre stata ed è tutta tesa a contribuire al potenziamento e all'efficienza dei pubblici servizi gestiti dall'Ente locale.

Appunto perché sono portavoce di masse sempre più larghe e non di interessi privatistici, i socialisti sono impegnati ad amministrare in modo de-

ocratico e ad interessare tutta la collettività imolese e renderla partecipe di tale gestione.

In questo modo le spinte settoriali ed anche corporative a volte presenti negli enti pubblici, si possono annullare; non solo, ma i problemi che interessano la collettività saranno visti non nel puro senso di gestione economica ma anche in un quadro di interesse collettivo. Gli stessi cittadini si potranno rendere conto di alcune obiettive difficoltà che si frappongono alla realizzazione di determinati problemi; in tal modo i fenomeni di qualunquismo politico che a volte potrebbero emergere saranno messi a tacere.

Le Aziende Municipalizzate si trovano ad operare in una situazione caratterizzata da una parte da una richiesta crescente dei cittadini per una espansione qualitativa e quantitativa dei servizi pubblici, dall'altra da una tendenza crescente in larghi strati della classe dirigente di comprimere le spese pubbliche in generale e gli investimenti sociali in particolare.

Fronteggiare questa situazione certo non è facile, ma l'attenzione degli amministratori, sorretta anche dall'appoggio dell'Amministrazione comunale, dall'Assessorato alle Municipalizzate e dal contributo dei consigli di quartiere e dei dipendenti, farà sì che la situazione sia controllata e sia mantenuto quello standard sufficiente a preservare e migliorare tutti i servizi che le AMI sono chiamate a gestire.

Bisogna tra l'altro tener presente che le tariffe elettriche sono bloccate dal 1961, quelle del gas e dell'acqua dal 1965, e pertanto l'opera degli amministratori è stata tesa ad attuare una razionalizzazione delle strutture, metodi e procedure al fine non solo di contenere ma anche ridurre i costi unitari dei servizi stessi.

QUARTIERE MARCONI

Nella seduta di venerdì 18 u.s. si è tenuta l'assemblea del quartiere Marconi per la discussione sulla bozza del preventivo 1972 delle AMI.

La relazione di presentazione è stata tenuta dal commissario delegato delle AMI Ronchi (PSI), il quale in una chiara esposizione ha elencato le attività gestionali delle Aziende, volte sempre a soddisfare le esigenze della collettività.

Ronchi ha voluto insistere su alcuni argomenti che formano i punti qualificanti dell'azione delle AMI e cioè adeguare continuamente le sue strutture per far fronte agli investimenti sociali che oggi la società civile giustamente esige, la necessità di fornire acqua alle abitazioni rurali attraverso la estensione dei piani acquedottistici e il potenziamento degli impianti elettrici onde far fronte agli aumenti di potenza richiesti. Tutte queste iniziative tendono a rivalutare e rendere dinamica e competitiva la produzione agricola. Il Vice Presidente Ronchi ha sottolineato infine l'importanza delle istituzioni municipalizzate, strumenti degli Enti locali attraverso i quali gli Enti stessi esercitano alcune azioni di politica economica in senso democratico, quindi non privatistico. Alla relazione è seguita una ampia discussione nella quale è intervenuto lo stesso Presidente di quartiere Bettini (PCI), alcuni consiglieri fra cui Landi (PSI), Feliciani e Bandini (DC), alcuni cittadini di Via Pasquale ed altri. Alcune richieste avanzate saranno esaminate e inquadrare in un piano generale e possibilmente esaurite nel corso di questo preventivo.

Erano presenti anche diversi tecnici ed amministratori delle AMI i quali hanno fornito chiarimenti e precisazioni.

FRAZIONE PIRATELLO

Analoga riunione si è svolta nella frazione Piratello lunedì 21 u.s. Il Presidente di Frazione Conti (PCI), nell'aprire l'assemblea faceva presente il momento democratico e significativo del fatto di discutere il bilancio di un Ente locale, e presentava il relatore sul bilancio AMI Ronchi. All'esposizione della bozza di bilancio e dell'attività, seguiva una vivace discussione alla quale intervenivano diversi consiglieri di frazione, tra i quali il compagno Morara e molti cittadini. Veniva prospettata la necessità di allacciare le scuole di Casola Canina alla rete dell'acquedotto. Essendo il problema abbastanza urgente il Vice Presidente Ronchi assicurava il suo interessamento che si è poi concretizzato immediatamente il giorno successivo dando inizio ai lavori nonostante la forte spesa (1.200.000); l'assessorato al LLPP interessato dalle AMI aveva dato immediato parere positivo.

La discussione è stata chiusa dal Presidente di frazione, il quale, ringraziando gli amministratori AMI, ha sottolineato la necessità di intensificare questi incontri i quali certamente, creano attorno agli Enti locali motivi di fiducia. Erano presenti anche alcuni tecnici AMI e il consigliere Salmi (DC).

Notizie in controtuono

Saragat a proposito di Ferri

«Lui un brav'uomo. Peccato, però, che si sia lasciato plagiare da Preti». Il Signore si che se ne intende!

Il re dei repubblicani

Nella visione del direttore de «Il Corriere della Sera», La Malfa (nove deputati e due senatori) deve essere in Italia il supremo giudice di tutto e di tutti. Il re dei repubblicani vuole le elezioni anticipate? Bisogna affrettarsi ad accettarlo. Desidera la conflittualità permanente con il partito socialista, il rigetto delle posizioni socialdemocratiche rappresentate da Saragat?

Benissimo, a disposizione! Tutti, insomma, debbono credere, obbedire e combattere con lui e per lui.

Ennesima scempiaggine di don Luigi Preti in Ferri

«Se tutti i cittadini avessero una preparazione politica adeguata, si renderebbero conto che, votando per i neofascisti, essi votano praticamente per la politica del PSI e per il partito comunista».

Ecco la prosa esilarante e delirante dell'autore di «giovinetta giovinezza, primavera di... bellezza!».

Tale sproloquio, pubblicato sul «Carlinio» del 19 febbraio scorso, conferma la vocazione moderata, antidemocratica, antisocialista del leader oltranzista del partito socialdemocratico, vessillifero del partito dell'avventura in combutta con i più tristi e tetri arnesi della conservazione, in marcia accelerata verso il numero «100» di Piazza dei Colonnelli!

«Quando porge la mano Giulio a Giorgio...»

Il monocoloro allo sbando, costituitosi sulla rottura del rapporto collaborativo con i socialisti, rappresenta senza dubbio un ulteriore contributo alla valorizzazione delle tematiche missine.

Infatti dalla fiera dell'integralismo clericale già in atto esala un sentore da

18 aprile 1948. Non ci convince quest'aria di crociata, di patria in pericolo, di campagna antisocialista, di anticomunismo strumentale e pretestuoso, di processo ai lavoratori, di pugno duro con gli studenti, di blocco d'ordine, ecc. ecc.

Ritenevamo che questa miserabile paccottiglia fosse relegata soltanto nelle pagine del quotidiano di Almirante e in quelle dell'organo paracolombesco della Capitale e del capitale, «Il Tempo».

Invece la fiera dell'integralismo clericale si svolge in questa direzione e da oggi a maggio c'è tutto il tempo per montare la grande baldoria integralista, manifestando tangibilmente al pallido Giorgio la gratitudine di tutti i componenti del grande serraglio de

Costituito un nuovo N.A.S.

La sera del 29 febbraio u.s., si sono riuniti ad Imola, nella sede del Partito, i socialisti e simpatizzanti della SAF e del gruppo APT che hanno deciso di costituire il Nas APT-SAF Imola.

Con questa presenza organizzata i socialisti intendono dare il loro fattivo contributo alla risoluzione dei problemi aziendali e, più in generale, del settore dei trasporti.

Anche questo fatto vuole essere la dimostrazione della capacità dei socialisti di organizzarsi con sempre nuove strutture che debbono risolvere al completo organizzativi e politici, soprattutto in questo momento dove siamo impegnati in una battaglia elettorale per battere al reazionario fascista e perseguire le riforme quale premessa per un ulteriore avanzamento politico, sociale ed economico della classe lavoratrice.

LA SEGRETERIA

Ricordando Ferruccio Del Rosso

Sono cinque anni che Ferruccio Del Rosso non è più tra noi, eppure il suo esempio di fede e di dignità ce lo rendono ancora vivo a indicarci la strada della lotta e dell'intransigenza.

E nel nome anche dell'indimenticabile compagno Ferruccio noi socialisti imolesi siamo impegnati a rinsaldare la più grande unità di lavoratori e di giovani attorno alla Repubblica e alla Costituzione.

La cronaca della violenza e il clima della paura ci ammoniscono a non mollare, a rimanere noi stessi e a vigilare fermamente perché le miserabili speranze di rinuncia non abbiano a prevalere.

Al figlio Bruno, e alla vedova di Ferruccio, nostri compagni carissimi, rinnoviamo i sentimenti di calda e fraterna partecipazione di tutti i socialisti imolesi.

Elezioni Biblioteca "A. Ponti"

A norma del vigente statuto è convocata per il giorno 20 marzo p.v. alle ore 20,30, nella sala di lettura della Biblioteca Comunale di Imola, la Assemblea degli abbonati per la nomina di quattro dei sette membri del Comitato Amministrativo della intestata Biblioteca.

Le liste dei candidati dovranno essere presentate alla Direzione della Biblioteca Comunale entro e non oltre le ore 18 del 14 marzo p.v. e dovranno recare la firma di almeno due abbonati.

Le votazioni avverranno nei giorni 21 e 23 marzo dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 18, oltreché nella sera dell'Assemblea.

L'elenco degli abbonati aventi diritto al voto ed eleggibili si trova esposto nella sala di distribuzione della Biblioteca «A. Ponti».

Il Direttore (Dr. Fausto Mancini)

Il Presidente (Prof.ssa Geltrude Casadio Zaffagnini)

Vita di partito

* 18 Febbraio - Si è svolto a Toscanella, promosso da PSI, PCI e PSIUP, un dibattito sull'attuale situazione politica. E' intervenuto per il PSI il compagno Lao Paoletti.

— Assemblea del compagno iscritti alla FGSI con all'o.d.g. il dibattito sulla situazione politica e problemi organizzativi vari.

* 19 Febbraio - Si è svolta, nella sala «A. Costa» la tradizionale festa del tesseramento. Al numerosissimi compagni e simpatizzanti intervenuti, ha portato il saluto della federazione provinciale il compagno Alfredo Giovanardi.

* 21 febbraio - Si è svolta a Fontanelice una riunione degli amministratori socialisti, allargata ai componenti del direttivo di sezione dei comuni di Imola, Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano, Casalfiumanese e Dozza per esaminare le possibilità di applicazione della legge sulla montagna. Sono intervenuti i compagni Sarti e Santi della federazione provinciale.

* 22 febbraio - Si è tenuto, nella Casa del Popolo di Fontanelice, un dibattito sull'attuale momento politico. E' intervenuto per il PSI il compagno Lao Paoletti.

* 23 febbraio - Si è riunito, presso la Sede del Partito, il NAS della Cognetex per esaminare alcuni problemi dell'Azienda.

* 25 febbraio - Si è svolta presso la Sede del Partito, l'assemblea della sezione «B. Buozzi» per concludere la campagna di tesseramento e per esaminare l'attuale momento politico.

* 26 febbraio - Con una numerosa partecipazione di compagni e simpatizzanti, si è svolta a Fontanelice la tradizionale festa del tesseramento. E' intervenuto il compagno Celso Morozzi, segretario dell'Unione Comunale Imolese del PSI.

* 29 febbraio - Assemblea del compagno della sezione di Giardini per esaminare e discutere l'attuale situazione politica. E' intervenuto il compagno Giovanni Landi, sindaco di Castel Guelfo.

* 1 Marzo - Si è riunita presso la Sede del Partito, la commissione di redazione de «La Lotta» per esaminare alcuni problemi redazionali.

— Riunione del NAS «Ospedale Civile» per discutere problemi riguardanti l'ospedale.

* 29 Marzo - Riunione del NAS APT-SAF per esaminare alcuni problemi dell'Azienda.

* 2 Marzo - Si è riunito il Comitato Direttivo di zona con all'o.d.g. problemi inerenti la preparazione delle prossime elezioni politiche.

* 3 Marzo - Riunione del NAS «Cognetex» per prendere in esame alcuni problemi riguardanti l'Azienda.

* 7-8 Marzo - Assemblee delle sezioni di Mordano, Bubano, Sesto Imolese, Borgo Tossignano, Castel del Rio, Casola Canina, e Fontanelice con all'o.d.g. l'esame e la discussione delle iniziative politico-organizzative per affrontare la campagna elettorale e le proposte al direttivo provinciale delle candidature socialiste alla Camera e al Senato.

C.O.B.A.I.

COOPERATIVA FRA OPERAI BRACCianti ED AFFINI

IMOLA - via Collegeria, 13 - Tel. 23.007



- Costruzioni e pavimentazioni stradali
- Opere idrauliche e di bonifica
- Movimenti di terra

Dr. LAURA GOTTARDI

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE - AFFITTI - PRATICHE AMMINISTRATIVE - DOCUMENTAZIONI - MUTUI

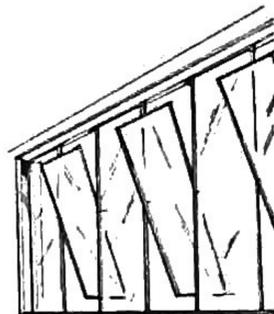
Via Garibaldi n. 6 - IMOLA - Telefono 23713



CIR

COOPERATIVA INDUSTRIALE ROMAGNOLA

VIA RICCIONE, 4
CASELLA POSTALE 85
Tel. 23.4.77 - 23.7.11 - IMOLA



Serramenti metallici
INFISSI IN ALLUMINIO ANODIZZATO E IN PROFILATO ZINGATO - SERRANDE AVVOLGIBILI E SCORREVOLI
CANCELLETTI ESTENSIBILI
BASCULANTI - PORTINE



Apparecchi elettrodentali
RIUNITI - TURBOTRAPANI
SCRIVANIE - ASPIRATORI CHIR.
POLTRONE - SERVOMOBILI
COMPRESSORI

CEFLA

40026 IMOLA (Italy) - Via Sette-
ce, 102 - Telefono n. 26.540
Direzione commerciale: Via
Emilia, 25 - Telefono n. 29.177

arredamento
negozi



Comunicato

Sabato pomeriggio 18 marzo 1972 alle
ore 15 presso la CAMERA DEL LA-
VORO - Via C. Morelli 19 - IMOLA

Assemblea di lavoratori in attesa di liquidazione della pensione da parte dell'INPS

A tutt'oggi nonostante i nostri con-
tinui solleciti e le pressioni esercitate
in diverse sedi, l'INPS non ha ancora
provveduto a pagare la pensione e gli
arretrati di cui hanno diritto molti
pensionati.

Abbiamo chiesto ufficialmente alla
Sede provinciale, all'Ispettorato Com-
partimentale e alla Direzione Generale
dell'INPS di provvedere con urgenza
alla definitiva liquidazione, per venire
incontro alle esigenze e necessità eco-
nomiche di migliaia di pensionati che,
attendono da molti mesi questa pur
misera pensione.

Per potere dare maggiore consisten-
za alla richiesta e per indurre l'INPS
ad accettarla, è stata indetta dall'IN-
CA, in accordo con il SINDACATO
PENSIONATI della Camera del Lavoro di
Imola la suddetta riunione

Introdurrà il compagno A. Giovan-
nini dell'INCA.

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA
Soc. Cooperativa a r.l. - Sede Legale Imola
Capitale sociale e r.l. al 31-12-1971 L. 805.409.159

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Soci della Banca Cooperativa di Imola sono convocati in Assemblea
ordinaria per le ore 9 di domenica 12 marzo 1972 in Imola, Viale Rivalta
n. 6 (nell'Auditorium gentilmente concesso dalla Cassa di Risparmio),
per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio dell'esercizio 1971 - Relazione del Consiglio di Amministrazione
e del Collegio Sindacale;
- 2) Nomina di due Consiglieri di Amministrazione per il triennio 1972-74.
Imola, 10 febbraio 1972.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alcide Corradi)

Banca Cooperativa di Imola

Banca agente per il commercio dei cambi

A partire dal 1° Gennaio 1972 la Banca Cooperativa di Imola è sta-
ta nominata BANCA AGENTE per il commercio dei cambi.

La qualifica di « BANCA AGENTE » comporta per la Banca Coopera-
tiva nuove ed ampie possibilità operative per quanto concerne i
rapporti con l'estero ed i problemi valutari in genere.

La Banca può ora effettuare, agevolata da un collegamento Telex,
direttamente e rapidamente tutte le operazioni valutarie con le prin-
cipali Banche estere.

La Banca Cooperativa continua ad operare per:

compravendita di valuta - rilascio di benestare al-
l'importazione e all'esportazione - anticipazioni su
documenti e su benestare all'esportazione e all'im-
portazione - incasso documenti e titoli con l'estero.

Agisce con la massima rapidità nel rilascio di:

aperture di credito di ogni specie - garanzie, avalli
e fidejussioni da e per l'estero.

Comple direttamente le operazioni di:

trasferimento di capitali (bonifici da e per l'estero)
- sconto di effetti in valuta estera - aperture di conti
in divisa e lire estere presso Banche straniere - fi-
nanziamenti in valuta estera - emissione di assegni
turistici (Travelers cheques).

L'Ufficio Estero e Cambi della Banca è lieto di offrire ogni chiari-
mento circa le modalità operative e sulla maggior convenienza dei
singoli rapporti con l'estero.

Concessionaria di vendita
e assistenza:

Lavabiancheria
SAN GIORGIO BIO 14
Radio T.V. TELEFUNKEN

Elettrodomestici e TV
I N D E S I T

Addolcitori d'acqua
CULLIGAN

DITTA

Alberto Golinelli

IMOLA - Via Emilia, 48-52
Telef. 23.4.99



Mercato del veicolo d'occasione

vetture ed autocarri usati di tutte le marche e
modelli

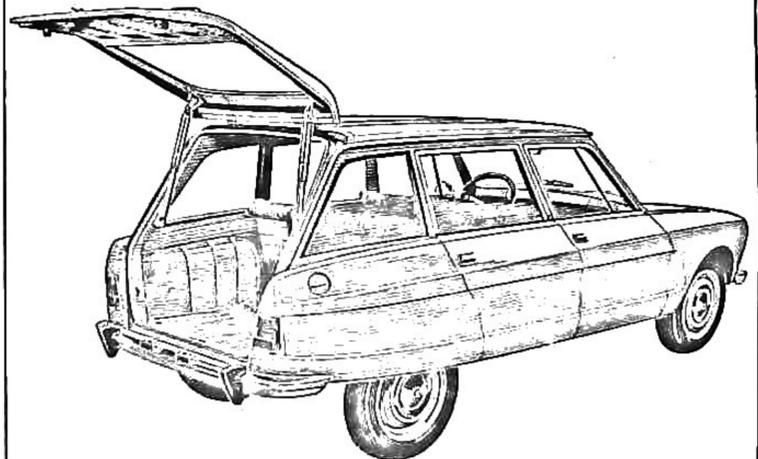
con e senza garanzia

Esposizione e vendita:

Via Selice, 17 - T. 22258 - via Mazzini 54 T. 23358

CITROËN AMI 8

La più spaziosa delle utilitarie.



602 cm³ - 6,4 litri ogni 100 km - 123 km/h - Bollo L.7.660.

DITTA BEDESCHI DANTE

Concessionario CITROËN - Imola, Castel S. Pietro
Viale Galvani, 19 - Tel. 23444 - IMOLA

CITROËN AMI 8

TAMPIERI



LAMPADE E LAMPADARI
TOSCANELLA (Imola) Via Emilia Levante 111
IMOLA Via Milano 50 Telefono (0542) 24221

È accaduto

* Il 4enne Giovanni Peppi Casari, abitante a Borgo Tossignano, mentre si trovava in un locale pubblico situato a Pieve S. Andrea, è stato colto da un forte dolore al petto, ed è stramazato a terra esanime.

Subito soccorso dai presenti è stato trasportato all'Ospedale Civile di Imola dove è giunto cadavere.

Il medico di guardia ne ha riscontrato il decesso per infarto cardiaco.

Il poveretto, che non aveva mai sofferto di disturbi cardiaci, lascia la moglie e tre figli.

* Il 70enne Andrea Costa, abitante a Castel Guelfo, percorreva in motorino la Via Lasie, quando nell'attraversare la Selice è stato investito da una Fiat 125 targata BO 326434 pilotata dal 25enne Sergio Bizzarri, residente a Bologna in Via De Pisis 7, proveniente dalla parte di Imola.

Il Costa, colpito in pieno, è stato proiettato in alto finendo in un fossa-

to laterale. Trasportato al nostro ospedale vi è giunto cadavere per avere riportato frattura della base cranica. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la Polizia Stradale.

* Martedì scorso, un corto circuito dell'impianto elettrico ha causato un violento incendio nell'ospedale civile di Imola.

Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni evitando che malati e medici rimanessero feriti. Le fiamme sono state domate dopo due ore di lotta. I danni ammontano a circa tre milioni di lire.

Dopo nemmeno quattro ore di tregua l'autopompa dei vigili del fuoco era di nuovo in movimento. Stava bruciando una casa colonica in frazione di Toscanella di proprietà di Don Carlo Dal Pane. Anche qui per un corto circuito, hanno preso fuoco masserizie e mobili per un valore di circa un milione di lire.

Nozze d'Oro

I coniugi Monduzzi Elpidio e Care Rosa, nel 50° anniversario del loro matrimonio, offrono a «La Lotta» lire 5.000 (cinquemila).

I socialisti imolesi e la redazione de «La Lotta», ringraziando esprimono le più vive felicitazioni e i più fervidi auguri al compagno carissimo Elpidio Monduzzi e alla di lui consorte.



AUGURI

I socialisti imolesi formulano vivissimi auguri di pronta guarigione al carissimo compagno Mazzini Radames, segretario della sezione di Mordano, che nei giorni scorsi è stato sottoposto ad un difficile intervento chirurgico.

La redazione si associa.

I socialisti di Borgo Tossignano formulano i più fervidi auguri di pronta guarigione ai compagni Vivoli Vincenzo e Falconi Gianfranco, degenti in ospedale.

Il Comitato di zona e la redazione de «La Lotta» si associano.

IN MEMORIA

I nipoti Giorgio e Sergio Piatasi, ricordando con tanto affetto i cari nonni Serantoni Matilde e Martignani Carlo, sottoscrivono a favore de «La Lotta» lire 5.000 (cinquemila).

I socialisti imolesi, nel ricordo e nel rimpianto della cara Matilde (Peppina) e dell'indimenticabile compagno Carlo (Patatrac), esprimono alle famiglie Piatasi e Martignani i sentimenti della loro calda partecipazione e fraterna solidarietà.

La redazione, ringraziando, si associa.

CONDOGLIANZE

Il NAS dell'Ente Ospedaliero «M. Malpighi» di Montecatone partecipa con profondo senso di solidarietà al lutto della compagna Spadoni Albina, colpita negli affetti più cari dalla scomparsa del padre.

L'Unione comunale e «La Lotta» si associano con i sentimenti più vivi di partecipazione socialista.

RINGRAZIAMENTO

Le cure solerti, amorevoli e altamente qualificate praticate alla cara defunta SERANTONI MATILDE durante la degenza presso la Casa di Riposo di Imola, sono state e rimarranno a perenne ricordo e gratitudine. La figlia Argentina e i nipoti Sergio e Giorgio Piatasi, pertanto intendono esprimere pubblicamente il loro più sentito ringraziamento al Signor Cervellati Dottor Geppino, alla Direzione, al Consiglio d'Amministrazione e al personale tutto che in ogni momento si è prodigato, dimostrando ancora una volta la sensibilità medica e umana che li ha sempre contraddistinti.

Gli amici de La Lotta

Riporto L. 102.620

Soldani Marino	1.200
Zanni Francesco	500
Cassani Bruno	500
Ramenghi Bentini Beatrice (Quota sostenitore)	3.200
Sergio e Giorgio Piatasi	5.000
Monduzzi Elpidio	5.000
Cremomni Franco	800
Famiglia Casadio	5.000
C. A.	3.300
Figna Antonio	500
Ferdini Carlo non avendo potuto partecipare alla Festa del Tesseramento	3.000
Contavalli Secondo	1.000
Brimi Mario - Sassoleone	800
Mita Nino	800

L. 133.220



Nel 5.º Anniversario della scomparsa della cara Sobrini Adriana i suoi cari la ricordano con immutato e profondo affetto.

Prof. Dott. SILVANO QUADRI
 Già Primario Pediatra dell'Ospedale Civile
MALATTIE DEI BAMBINI
 Riceve nei giorni feriali dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18 per appuntamento
 IMOLA - Via Emilia, 43 - Tel. 22050

Prof. Dr. FRANCO ROSSI
 Cardiologia - Malattie Polmonari
 Libero Docente in Tisiologia
 via Appia, 28 - Tel. 28008
 Lunedì, Mercoledì, Venerdì ore 16-19
 Tutti i giorni per appuntamento
 Convenzione cardiologica (visita ed elettrocardiogramma) con le Mutue

Dr. GIANLUIGI PIERSANTI
 specialista
 ORECCHIO - NASO - GOLA
 assistente della Clinica dell'Università di Bologna
 IMOLA - Via Cavour, 30
 tel. amb. 26.512
 abit. 22.336
 Riceve: Martedì - Giovedì - Sabato dalle ore 15,30 alle ore 19

Dott. LUIGI LINCEI
 Centro Sanatoriale Montecatone
 Specialista in tisiologia - Medicina legale
 Medicina dello Sport
 MEDICINA GENERALE
 MALATTIE DEI POLMONI
 RAGGI X
 Ambulatorio:
 Via Cavour 63 (Palazzo Ginnasi)
 Tel. 23121
 ORARIO
 Martedì, Giovedì, Sabato dalle ore 16 alle ore 20
 Visite per appuntamento

Dott. ROBERTO ROMANO RANGONI
 MEDICINA GENERALE
 SPECIALISTA IN MALATTIE POLMONARI
 RAGGI X
 Ambulatorio: Via Emilia 97
 Telefono abitazione: 24324
 Convenzionato con tutte le Mutue
 Riceve tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 17,30 alle 19,30, o per appuntamento

Dr. GIULIANO PIRAZZOLI
 Medico Chirurgo
 IMOLA (Bologna) - Via U. Foscolo, 32-34
 riceve dalle 8 alle 9
 Tel. 22754 - Amb.: Via Cavour, 57
 ore 17 - 19 (escluso il sabato)
 Tutti i giorni feriali escluso il giovedì ore 17-19
 Convenzionato con tutte le Mutue
 Riceve anche a domicilio

Dott. BRUSA GIORGIO
 IMOLA
 Medicina Interna
 Specialista Malattie Nervose
 Ospedale Psichiatrico Osservanza
 Abit.: Via 1º Maggio, 64 - Telef. 25.179
 Amb.: Via Cavour, 86 - Telef. 28.064
 Riceve giorni feriali dalle 7,30 alle 8,30 e dalle 17 alle 19 (escl. sabato pomeriggio)

Dr. GEPPINO CERVELLATI
 MEDICO CHIRURGO
 specialista in geriatria e gerontologia
 Abitazione: Via Cardinal Sbarretti, 25
 Tel. 22.228
 Ambulatorio: Via Appia, 28
 orario: dalle 8 alle 9,30 escluso il venerdì dalle 18 alle 19,30 escluso il sabato

«LA LOTTA»
 Quindicinale del P.S.I.
 Direttore Responsabile
 Carlo MARZANI BADINI
 Redazione e Amministrazione
 Viale P. Galeati 6 - IMOLA - Tel. 23268
 Anziosità del Tribunale di Bologna n. 2396 del 23-10-1954
 Spedizione in Abbonamento postale GRUPPO II
 Pubblicità inferiore al 70%
 GRAFICHE GALEATI - IMOLA - 1972

Savoia
 S.p.A. di ASSICURAZIONI e RIASSICURAZIONI
 FONDATA NEL 1898
 Agenzia GENERALE: Via P. Galeati, 11 - IMOLA - Tel. 25120

FERNANDO CHILUZZI
 Agente Generale Procuratore

Rami esercitati:
 - R.C.A.
 - Vita
 - Furto
 - Incendio
 - Infortuni
 - Grandine
 - Cristalli
 - Malattie
 - Aeronautica
 - Riassicurazioni

INTERPELLATECI

RONORANZE FUNEBRI RICCI

Disbrigo tempestivo di tutte le operazioni inerenti i servizi di pompe funebri e cimiteriali
 Servizio di composizione salme a domicilio sempre pronto a tutte le ore.

UFFICIO: VIA AMENDOLA, 51 - TEL. 26.524
 ABITAZIONE: VIA MILANA, 2/a - TEL. 31.250

RONCHI Antonio

V. Appia 72 - IMOLA - T. 22.1.92

IDRAULICA - ELETTRODOMESTICI - LAVATRICI - CUCINE COMPONIBILI
 GAS LIQUIDO "SHELL": SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO

S. A. C. M. I.
 COOP. MECCANICI IMOLA SOC. COOP. A. R. L.

COSTRUZIONI MECCANICHE
 Macchine per Ceramica Industriale - Macchine per Fabbricazione Tappeti Corona
 Macchine per frutta

IMOLA (Bologna)
 Via Prov.le Salice 17/A
 Tel. 26.460
 Telegrammi: SACMI - Imola

MILANO
 Torre Velasca, 9 P. Int. I
 Ufficio Commerc. per l'estero
 Tel. 80.44.70

stabilimento:
 viale marconi 93
 telefono 22.4.36
 Imola (bologna)

il meglio per l'alimentazione di ogni tipo di animale

italmangimi
 rende di più !!!

Pallacanestro

CON FIDUCIA GUARDIAMO AL FUTURO
UN RICONOSCIMENTO CHE ONORA L'AICS

Il CONI premia l'A. Costa

DOMENICA ALLE ORE 9: A. COSTA - VULCAL AL PALASPORT

F. Francia - Andrea Costa 66-48

A. Costa: Arcangeli (8), Bacchilega (2), Betti (12), Brusa (-), Fusella (4), Campomori (12), Gardelli (-), Sabbioni (2), Scardovi (6), Valenti (2).

Note: 1.º tempo 40-24 per il Francesco Francia. Tiri liberi: 6 su 16 per il F. Francia pari al 37 per cento e 8 su 16 pari al 50 per cento per A. Costa.

Andrea Costa - Veni Saibra 41-39

A. Costa: Cordelli (4), Fusella (2), Valenti (-), Arcangeli (7), Scardovi (3), Brusa (-), Campomori (11), Betti (8), Roncassaglio (n.a.), Bacchilega (6).

inare alle prime difficoltà, ma nello stesso tempo, e questo è il caso di alcuni giocatori dell'equipe imolese, è estremamente dannoso condizionare la propria gara troppo spesso alla forza dell'avversario con cui ci si trova a dovere lottare. I giovani dell'A. Costa sanno di avere tutta ed incondizionata la fiducia e dei tecnici e dei dirigenti la società di Viale Paolo Galeati solo che sappiano sempre lottare per difendere quel bagaglio tecnico di cui sono dotati. Forse il campionato è lungo e snervante e gli impegni di studio o di lavoro a lungo respiro si fanno scattare ma siamo certi che i giocatori arancioni sapranno ancora esprimere un basket di tutto rispetto. La forte considerazione di cui gode la società in tutti i campi della nostra «zona» ci fa sempre molto piacere e questa considerazione positiva la si deve proprio ai sacrifici che questi ragazzi hanno fatto e faranno per la loro bandiera. Siamo in un periodo di transizione, con molti giovani in squadra che stanno maturando, con un gioco che i tecnici stanno vivificando continuamente e con un pubblico che ci segue con entusiasmo anche nei momenti più critici e perfino con visi nuovi in trasferta e agli allenamenti. Siamo convinti che l'A. Costa, realtà del basket cittadino e regionale, maturerà nei prossimi anni, proprio perché per potere disporre di un buon complesso occorre avere pazienza e fiducia e noi dell'A. Costa abbiamo pazienza per ottenere i risultati e fiducia nei nostri giocatori. Da più parti si cerca il risultato immediato, si invocano rinforzi anche esterni e crediamo che proprio dal nostro vivaio, dal nostro parco giocatori, mai così ricco e dotato di uomini pieni di esperienza e anche di buona tecnica, si possa costruire quella squadra tutta imolese che punta a livelli più prestigiosi. Solo se non ci lasceremo prendere la mano dai primi insuccessi che potranno ancora venire, solo se crederemo nelle nostre forze potremo essere sicuri del nostro inserimento in nuovi e più prestigiosi traguardi. Ai dirigenti occorre la fiducia nell'opera intrapresa, ai giocatori la sicurezza nel loro mezzi che i nostri tecnici hanno reso sempre più positivi. Una vittoria di più a centro classifica conta ben poco, conta semmai comportarci bene e fare esperienze per il prossimo futuro. Do-

menica intanto arriva la Vulcal, che esprime un gioco brillante e molto spettacolare, e che sarà un avversario difficile ma che deve essere affrontato con grande determinazione e siamo certi che i nostri giocatori faranno anche questa volta per intero il loro dovere.

Andrea Bandini

L'A. Costa premiata dal CONI

Nel corso di una simpatica cerimonia giovedì 9 marzo tre società imolesi sono state segnalate dal CONI per l'opera meritoria nel campo dello sport. Si tratta della Virtus Imola, premiata con un contributo finanziario, l'USI ciclismo, premiata con medaglia d'argento e dell'A. Costa che ha ricevuto la targa di bronzo. È significativa la premiazione dell'A. Costa che è stata scelta dalla FIP Regionale come società giovane e di notevoli doti organizzative e tecniche fra tante società operanti nella nostra Provincia. Il giusto riconoscimento, ottenuto senza nessuna pressione (ed è bene ricordarlo) testimonia una volta di più la giusta valutazione e considerazione che l'A. Costa ha acquisito in questi anni in tutti i settori, CONI compreso.

L'A. Costa seconda nella Coppa Disciplina

A circa due terzi del campionato la classifica della Coppa Disciplina vede al secondo posto la formazione dell'A. Costa. La buona posizione in questa classifica particolare riempie d'orgoglio i dirigenti locali e testimonia la serenità dell'ambiente arancione che oltre che sempre pronto ad esprimere un basket di rispetto, con l'inserimento di tanti giovani in prima squadra, trova tale giusto riconoscimento di sportività che al di là della classifica del campionato (che poi non è niente male trovandosi l'A. Costa nel lotto delle squadre di centro) dimostra anche a coloro che ci seguono nei campi esterni in quale ambiente sano e sportivo viva e prospera il nostro basket.

CASALECCHIO - AURORA 47 - 59

Aurora: Ravaglia (25), Santoro (10), Battilani (14), Rustici (7), Mondini (3), Chierici (-), Dellacasa (-), Arcangeli (-), Barbieri (-). All. Jader Salleri.

Note: Mancano nell'Aurora: la Mazzolani (all'ultimo momento per malattia), la Morigi, la Collina e la Mazzini (in montagna per la settimana bianca). 1.º tempo 22 a 20 per l'Aurora.

Verso la finale Provinciale Allievi

A. Costa - Eldorado 52-50

A. Costa: Guadagnini (4), Mimmi (-), Jacono (2), Francesconi (23), Rondelli (-), Geminiani (12), Treviani (-), Lanzoni (11), Negroni (-), Righini (-). All. Tullio Chiocciola.

Hanno vinto non senza lottare i giovani di Chiocciola che si trovano ora a due passi dalla finalissima a due con la Pallavicini per il 1.º e il 2.º posto del campionato Provinciale allievi.

La formazione imolese ha a lungo rincorso i bolognesi dimostratisi forti in ogni reparto mettendo in mostra una buona tecnica individuale. Il migliore in campo ancora una volta è stato Francesconi che ha dimostrato di attraversare un periodo eccezionale di forma. Ottimi ancora una volta Geminiani e Lanzoni mentre Guadagnini, Jacono e Righini vanno segnalati per la buona costanza nel loro rendimento.

Hanno vinto non senza lottare a fondo le verdi dell'Aurora contro la forte formazione del Casalecchio allenata dalla nazionale Vivi Corsini disputando forse la più bella gara della stagione. Tutte si sono dimostrate all'altezza del compito assegnatogli dalla direzione tecnica e pur mancando la squadra di valide pedine per motivi vari, le ragazze di Salleri hanno degnamente dimostrato di avere numeri per proseguire una attività che sta dando notevoli risultati. La migliore in senso assoluto fra tutte le contendenti è stata la Ravaglia che migliora partita dopo partita e che questa volta ha trovato sotto i tabelloni una Battilani quanto mai precisa nelle realizzazioni. Ottimo l'apporto della Santoro, ritornata in buone condizioni di forma, mentre la Mondini ha disputato la sua normale partita. Dalle debuttanti, o quasi, il giudizio è nettamente positivo con la Chierici, fra le migliori della squadra in fase difensiva, e con l'Arcangeli, la Delfa Casa e la Barbieri sempre in buona disposizione sia in difesa sia nella costruzione del gioco. Domenica ancora un incontro in campo esterno a Bologna contro la formazione del Pilaastro che ha dalla sua parte la grinta e la volontà di ben operare per ottenere risultati positivi, ma l'Aurora di questi momenti non dovrebbe faticare ad imporsi.

A. B.

Calcio

BUONE NUOVE DA PRATO (1-1)

Domenica: IMOLESE - SANGIOVANNESE

Anche a Prato l'imolese ha fatto il risultato ottenendo un pareggio che nella sua espressione numerica premia i rossoblu per il buon gioco messo in mostra. La cura Gardelli sta dando i propri frutti e i locali, pur mancanti di Toni e Govoni, esprimono ora un football di buon livello.

Domenica i rossoblu hanno segnato per primi e per una buona ragione hanno sperato nella vittoria facendo gioco e sfiorando il risultato pieno con Bressani che al 45' del 2.º tempo ha colpito la traversa degli azzurri pratesi.

Per domenica incontro interno con la Sangiovese e lotta per i due punti per dare corpo all'operazione salvezza e viste le condizioni attuali degli atleti diretti da Gardelli il risultato pieno non dovrebbe sfuggire solo se si va in campo, come si

è fatto negli ultimi incontri, in completa umiltà ma ben decisi a vincere.

GRIFONE IN ALTALENA

Dopo una serie di brillanti risultati che l'hanno portato al terzo posto in graduatoria il Grifone ha incappato in una brutta sconfitta a S. Alberto per 2-0 dove gli uomini di Beltrandi hanno giocato senza nerbo e volontà.

Domenica scorsa ha brillato solo il giovane Pipicella, che pur essendo quasi debuttante, ha dimostrato di non soffrire per questo fatto nessun complesso di inferiorità.

Il prossimo turno prevede una nuova trasferta per i giallo-rossi che a Marina di Ravenna potranno riscattarsi dalla brutta prova di S. Alberto e con il ritorno di diversi assenti tutto potrebbe essere più facile.

PALLAVOLO:

Interessante il Campionato di Promozione femminile

Siamo ormai giunti a metà del campionato femminile di pallavolo e già si delineano le posizioni di classifica.

La formazione «A» dell'Aurora può giustamente aspirare alla fase successiva provinciale in quanto la sua classifica positiva, a due punti dalla Libertas «A» (che non può disputare le finali avendo già una squadra in Serie «C») ci permette di aspirare al turno successivo.

Nella formazione delle «rosse» di Nofolini ottimo il comportamento della Coveri e della Manara che danno forza e sicurezza alla squadra. La Libertas «A» e la Libertas «B», stanno dimostrando di avere ragazze in gamba che possono in un domani prossimo aspirare alla Serie «C». L'Aurora «B» mantiene invece il suo programma di valorizzazione del gruppo di

giovani impegnate in un campionato di assetamento; ottime l'Ancherani e la Carnevalli il Castel Bolognese, che difende i colori della Libertas «C», dimostra buona mobilità difensiva mentre la Clai di S. Prospero, che dovrebbe essere la seconda finalista, ha fatto notevoli progressi rispetto alle prime giornate. Ecco i risultati dell'ultima giornata e la classifica: Libertas «A» - Aurora «B» 2-0; Aurora «C» - Libertas «B» 0-2.

Classifica:
Libertas «A» p. 8
Aurora «A» p. 6
Libertas «B» p. 6
Aurora «B» p. 2
Castel Bolognese p. 2
Clai S. Prospero p. 0
Aurora «C» p. 0

MESTICHERIA

F.lli

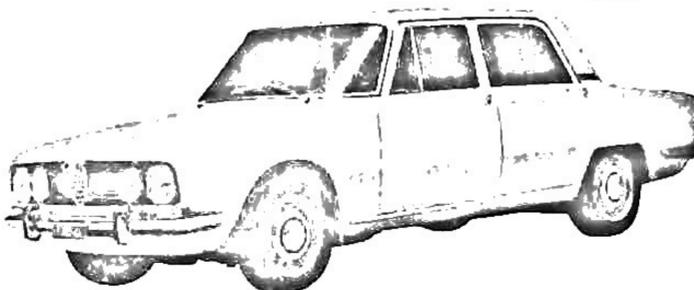
Cortecchia

Via Orsini 11 - Tel. 23031 - Imola

- ◆ CARTE PER PARATI
- ◆ STUCCHI
- ◆ IMBIANCATURA
- ◆ VERNICIATURA

Una macchina di classe

2000 Alfa Romeo



E per i guidatori di classe

“MONTREAL 2600”

8 cilindri - iniezione

Concessionaria di Imola:
Dott. VANNINI VINCENZO Via Meloni 13 - Tel. 22002



MARCHIO DI GARANZIA

Mobilificio

CAMAGGI

Imola

Via della Resistenza, 6 Tel. 23.027 (nuova circonvallazione)

Dal 13 febbraio MESE DEL SALOTTO

INGRESSO LIBERO - PARCHEGGIO - APERTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI